

Osservatorio per il Paesaggio "Fiume Lambro Lucente"

Costituzione. Milano, Touring Club Italiano, Sala Consiglio, 14 Marzo 2018

Prof. Giuseppe Dalla Torre - sintesi dell'intervento

Degli Osservatori locali per il Paesaggio

Dalla presentazione della Convenzione europea del Paesaggio (2000), per iniziativa del Consiglio d'Europa, sono andati riallineandosi gli stessi livelli mediante i quali le molteplici istituzioni interagiscono.

Al primo posto, il Consiglio d'Europa con la Convenzione europea del Paesaggio. Iniziativa che, annualmente, viene rinnovata mediante gli incontri per la verifica dell'attuazione.

Un punto di svolta grazie al quale, dal 2000 in poi, è andato affermandosi un concetto di paesaggio completo e complessivo; al quale, soprattutto in Italia, non eravamo abituati.

Nonostante disponessimo, dal 1 Gennaio 1948, dell'articolo 9 della Costituzione che recita: "La Repubblica ... tutela il paesaggio ...". Una delle poche carte costituzionali al mondo, che fa espresso riferimento al paesaggio.

Lo stesso Legislatore nazionale al quale si deve, altresì, la costituzione dell'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio.

Altro ruolo importante, seppure disomogeneo sulla scena nazionale, è quello delle Regioni: sul versante dei Piani paesaggistici regionali, ma anche dell'attivazione degli Osservatori regionali per il paesaggio.

Provvedimento, quest'ultimo, completato con l'istituzione degli Osservatori locali per il paesaggio. Frequentemente coordinati dalla Rete degli Osservatori locali, considerata come parte integrante dello stesso Osservatorio regionale per il paesaggio.

Osservatori locali per il paesaggio che consentono di giungere al diretto coinvolgimento di enti pubblici e privati, associazioni, comitati, gruppi e singoli cittadini, sensibili ai temi del paesaggio. Ad essi, infatti, vengono affidati molteplici temi e ruoli, fondati sul principio dello sviluppo sostenibile e durevole, nella corretta integrazione dei bisogni sociali, economici ed ambientali.

Paesaggio inteso come elemento chiave per il benessere individuale e sociale; nonché come straordinaria opportunità per il corretto sviluppo diffuso, sostenibile, anche economico del territorio.

Osservatori locali per il paesaggio con il compito di: attuare politiche per la protezione, la gestione e la pianificazione del territorio; porre in essere procedure di partecipazione e di integrazione, nonché di sensibilizzazione della società civile, delle organizzazioni private, delle autorità pubbliche.

Un ruolo importante nella formazione e nell'educazione dei ragazzi, ma anche degli specialisti, dei professionisti pubblici e privati, delle associazioni di categoria, degli insegnamenti scolastici ed universitari.

Luogo privilegiato per lo scambio di esperienze e di informazioni; di programmi di valorizzazione.

Osservatori locali per il paesaggio che, da anni, sono fra i protagonisti del Premio europeo del paesaggio, conferito dal Consiglio d'Europa, ed ora anche del Premio nazionale per il paesaggio, istituito dal Governo italiano.

In questa ricca ed articolata cornice andrà a collocarsi l'Osservatorio per il paesaggio "Fiume Lambro Lucente", con le sue peculiarità, i suoi punti di forza, la sua ampia articolazione territoriale e la sua cruciale collocazione fisica, soprattutto nell'attraversamento della realtà metropolitana di Milano.

Un compito stimolante e carico di responsabilità, all'interno di un compendio paesaggistico contraddistinto da molte opportunità, ma anche da svariati pericoli.